

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 81-17119 del 13/02/2012. Derivazione n. 2105 - Ditta Tubi Gomma Torino S.p.A. - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso produzione di beni e servizi in Comune di Mirabello M.to.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

Determina

1) di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite tre pozzi in Comune di Mirabello Monf.to ad uso produzione di beni e servizi (processo produttivo), a favore della Ditta TUBI GOMMA TORINO S.p.A. (omissis). La concessione è accordata per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 1,4 l/s, media di 0,03 l/s per un volume medio annuo di 1.200 mc;

2) di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 27/01/2012, costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti. Il concessionario si impegna, in particolare:

- a) a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- b) ad applicare alle strutture esterne delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codici Univoci ALP02350 – ALP02351 – ALP02352) ed a mantenerle in buono stato di conservazione.

(omissis)

Il Dirigente Direzione
Ambiente e Pianificazione

Claudio Coffano

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.